



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

Responsabile del Procedimento:
Dott. Pietro Levaggi – tel. 010.5488548
e-mail: pietro.levaggi@regione.liguria.it



aoorig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0206878
del 23/02/2023

finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Spett.li
OPERATORI ECONOMICI

Oggetto: procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, svolta attraverso la piattaforma telematica SINTEL, per la "Fornitura e posa in opera di una RM 1,5T presso il pad. IST SUD piano fondi dell'IRCCS Ospedale Policlinico San Martino" della durata di 12 mesi - finanziato dal PNRR - M6C2 Intervento - 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico delle strutture sanitarie (Grandi Apparecchiature) – CUP C34E22000210006 – CIG 95515994D8 - N° Gara 8854811 – Importo complessivo pari ad €. 1.324.516,21

Risposte ai quesiti pervenuti fino al 06/02/2023

Si riportano di seguito le risposte ai quesiti non pubblicati il 14/02/2023

La documentazione progettuale richiamata nei chiarimenti pubblicati sia in data 14/02/2023 che in data odierna è liberamente scaricabile al seguente link per i prossimi 10 giorni:

<https://deposito.regione.liguria.it/access/8VWCN6uH6YzjVaBzgznAfG7C6rFD>

DOMANDA 29

in riferimento al sopralluogo effettuato in data 17/01/2023 e alle specifiche richieste contenute nella documentazione di gara, siamo a formulare la seguente richiesta di chiarimenti e di informazioni:

4. Si chiede di fornire schemi e planimetrie as-bult, possibilmente in formato dwg, relativi all'impianto distribuzione fluidi di climatizzazione, con indicazione del punto da cui è possibile derivarsi per alimentare le batterie di preriscaldamento, postriscaldamento e raffreddamento della nuova UTA a servizio dei locali RM.

5. Si chiede di fornire planimetria as-built, possibilmente in formato dwg dell'impianto di distribuzione aria presente al piano, a servizio dei locali limitrofi alla zona di intervento, al fine di verificare passaggi ed interferenze con gli impianti di futura realizzazione
6. Si chiede di fornire planimetria as-built, possibilmente in formato dwg, dell'impianto gas medicali
7. Si chiede di fornire la planimetria in formato dwg, della zona di installazione per UTA e chiller, visionata durante il sopralluogo
9. Si chiede di specificare se la predisposizione di un nuovo interruttore automatico scatolato negli spazi disponibili all'interno della carpenteria esistente su base esistente predisposta del quadro elettrico generale di bassa tensione presente in cabina elettrica, secondo le specifiche del progetto presentato dal fornitore, sarà onere dell'Appaltatore oppure della Stazione Appaltante.
10. Si chiede di fornire lo schema del quadro elettrico generale di bassa tensione.
11. Si chiede di confermare che all'interno del quadro elettrico esistente nel corridoio di reparto denominato "QG01" vi sia la disponibilità di un interruttore automatico di riserva magnetotermico 4P 250A completo di relè differenziale e che lo stesso sia quello denominato "RMN 2" che attualmente risulta aperto.
12. Si chiede di fornire lo schema del quadro elettrico denominato "QG01".
13. Si chiede di confermare che per la realizzazione di una nuova sezione di impianto (modesta potenza elettrica) sotto continuità assoluta destinata ad alimentare alcuni carichi privilegiati del nuovo reparto RM, sia possibile derivarsi dal quadro elettrico "senologia" alimentato da un UPS esistente ed entrambi presenti nel locale tecnico destinato alla nuova apparecchiatura RM.
14. Si chiede di fornire lo schema del quadro elettrico "senologia".
15. Si chiede di confermare che vi sia disponibilità sul loop di zona afferente alla centrale di rivelazione fumi esistente per il collegamento di ulteriori sensori di fumo e se oltre alla riprogrammazione della centrale, dovrà essere previsto un eventuale aggiornamento dell'impianto di supervisione con aggiornamento delle mappe grafiche.
16. Si chiede di confermare che l'impianto di illuminazione di emergenza esistente nel reparto adiacente è del tipo con lampade autonome e che non esiste un sistema di supervisione centralizzato e supervisione delle lampade.

RISPOSTA 29

4 – Si allegano i file richiesti nello zip. - Allegati dwg chiarimenti_n_2

5 – Si allegano nello zip i file corrispondenti all'impianto di distribuzione aria e acqua per i ventilconvettori di nuova installazione.

6 – si allega dwg all'interno del file zip.

7 – Si allegano i file richiesti nello zip.

9 – Si veda la risposta al punto 11

10 – Non necessario allegare questo file in quanto non si devono svolgere attività sul quadro di bassa tensione. (si veda la risposta al punto 11).

11 – Si conferma che all'interno del quadro è presente un interruttore da 250A magnetotermico differenziale che potrà essere utilizzato per il collegamento della RMN.

12 – La Stazione Appaltante non ha a disposizione lo schema elettrico relativo al quadro denominato "QG01" e relativo all'interruttore di cui al punto 11

13 – Dallo schema del quadro allegato alla risposta 14 si può valutare l’inserimento di alcune utenze di modesta potenza.

14 – Si invia in allegato lo schema del quadro elettrico del reparto di Senologia nelle sez. privilegiata ed ass. continuità.

15 – Si conferma la disponibilità sul loop di zona, dovrà essere prevista la riprogrammazione della centrale di zona per l’inserimenti dei sensori aggiunti Non dovrà essere previsto aggiornamento delle mappe grafiche.

16 - Si conferma che il sistema di lampade di emergenza è un sistema autonomo e non esiste un sistema di supervisione centralizzato.

DOMANDA 30

2. Si richiede conferma che la “Realizzazione della schermatura totale contro i raggi x su tutte le superfici” riportato nel documento “993_05_DOC005_Disciplinare tecnico prestazionale” al paragrafo “2 Prescrizioni tecniche generali - OPERE EDILI” sia un refuso.

RISPOSTA 30

2 – Trattasi di refuso

DOMANDA 33

A seguito del sopralluogo effettuato in data 11/01 u.s., abbiamo potuto constatare che il valore a base d’asta previsto per i lavori e per i servizi progettuali non parrebbe corrispondente all’entità delle prestazioni richieste, nè alle attuali condizioni dei locali. La stime sommarie delle lavorazioni elaborate dalla Vostra Stazione Appaltante parrebbe discostarsi da quanto realmente necessario e richiesto in capitolato per completare dal punto di vista edile ed impiantistico i locali attualmente al rustico.

Infatti, rileviamo che:

- Per quel che concerne le OPERE EDILI – Non si riscontra la quantificazione di alcune attività la cui necessità è stata verificata nel corso del sopralluogo; a titolo indicativo: lavorazioni per l’introduzione del sistema quali rimozioni e ripristini di porte e parapetti e ritinteggiature; sostituzione porta del locale tecnico con ampliamento luce ed eliminazione dell’attuale gradino; preparazione sottofondo e fornitura e posa pavimentazione locale tecnico; realizzazione basamenti in c.a. per il posizionamento degli impianti di produzione in esterno compresa pulizia dell’area da piante arbusti; approntamento cantiere e assistenze murarie ed impiantistiche.

- Per quel che concerne gli IMPIANTI – la stima delle attività non risulterebbe congrua ai prezzi attuali di mercato infatti alcuni importi indicati nel riepilogo economico sembrerebbero sottostimati di circa il 20% rispetto ai prezzi ricorrenti (a titolo di esempio UTA, canalizzazioni e tubazioni). Inoltre il punto di allaccio della linea è stato individuato con i referenti dell’azienda ospedaliera nel corso del sopralluogo; si ipotizza pertanto che l’importo indicato nel progetto preliminare allegato alla documentazione di gara sia indicativo e non tenga in considerazione le reali distanze e percorsi.

Tutte attività che implicherebbero una voce di spesa superiore a quella prevista nei documenti di gara; il budget per i lavori messi a disposizione è davvero esiguo al fine di realizzare dei lavori in sicurezza.

Parrebbe che le indicazioni del Capitolato non siano state predisposte sulle reali condizioni dei locali, altrimenti ci saremmo aspettati l'applicazione dei prezzi regionali, sicuramente più coerenti con le finalità sottese dallo stesso prezzo regionale, quali la funzione di regolare il mercato delle opere pubbliche e di prevenirne le storture, assicurandone la serietà dell'offerta e la qualità delle prestazioni finali rese dall'operatore economico selezionato, evitando che la previsione di importi di base eccessivamente bassi impedisca la formulazione di un'offerta remunerativa, qualitativa, senza tralasciarne gli aspetti inerenti la sicurezza sia durante l'espletamento dei lavori che dei pazienti o del personale sanitario ad opera compiuta.

Siamo certi che la base prevista per le attività di opere ed impianti rappresenti davvero una clausola escludente, tale per cui vi chiediamo di voler sospendere la procedura, e provvedere con l'aiuto dei vostri periti/consulenti tecnici:

- a) ad una verifica dei locali oggetto di installazione al fine di eliminare il discrimine fra quanto prescritto nel Capitolato tecnico e le condizioni rilevate durante il sopralluogo;
- b) alla verifica della congruità della base d'asta

Pertanto, per quanto sopra detto, Vi chiediamo di sospendere codesta procedura di affidamento e provvedere alla rettifica delle prestazioni *edili/impiantistiche* richieste (attualmente non corrispondenti alle reali condizioni rilevate durante il sopralluogo) e relativa valutazione economica al fine di rendere efficace il principio ineludibile di ogni Procedura Aperta, quale quello del *favor participationis*.

RISPOSTA 33

Il progetto posto a base di gara è uno studio di fattibilità tecnico economica e la valorizzazione dell'importo a base d'asta è fatta tramite valutazione a mezzo di stima economica; i costi indicati nel documento 993_02_DOC002-Stima Sommaria sono stati valutati su stima parametrica, come prevede la normativa in relazione al livello progettuale dello studio di fattibilità tecnico economica, in base ai valori delle ultime gare del Policlinico sia di forniture chiavi in mano, sia di lavori necessario all'installazione di alte tecnologie

Si evidenzia che, essendo la superficie dell'intervento pari a 55mq (38 mq per il locale magnete e 17 per il locale tecnico), il valore al mq dell'intervento per categorie di lavori è allineato coi costi di mercato

	Importo totale IVA esclusa	Costo a mq
01. Opere edili	€ 118.000,00	2.145,45 €
03. Impianti Meccanici	€ 152.500,00	2.772,73 €
04. Impianti Elettrici	€ 55.500,00	1.009,09 €
totale	€ 326.000,00	5.927,27 €

DOMANDA 37

3 - As built impianti (elettrici, meccanici, aerulici) transitanti nel cavedio tecnico a lato della sala esame (si allega planimetria con evidenziato il cavedio)

5 - As built impianti gas medicinali /rilevazione fumi/ rete dati

6 - As built impianti elettrici – in particolare le canaline di distribuzione tra quadro elettrico “QG01” e locale tecnico, locale tecnico e sala controllo

7 - Per la rete dati sono disponibili porte libere? Nel caso non ci siano porte disponibili, ci sono gli spazi per inserimento nuovo patch pannell

8 - Si richiede di confermare che quanto indicato nel documento “993_05_DOC005_Disciplinare tecnico prestazionale” a pag. 2, paragrafo “2 Prescrizioni tecniche generali - OPERE EDILI” si tratta di un refuso in quanto vengono citate opere per “l’installazione chiavai in mano di nuovo angiografo per Sala di Emodinamica per ultimare il reparto di Emodinamica ed Elettrofisiologia” e vengono richieste schermatura totale contro i raggi x e rinforzo strutturale per la posa di nuovo angiografo

9 - Tubazione di Quench: si richiede conferma del posizionamento della tubazione e della posizione del tratto terminale. Durante il sopralluogo è stato indicato di passare sulla facciata dell’ingresso del padiglione sopra l’area esterna di posizionamento del gruppo frigo, salire sino al tetto passando a fianco della passerella e volgere il terminale verso il tetto. Se si conferma tale indicazione si richiede un pianta e una sezione dell’area di transito (ingresso padiglione sopra area tecnica).

RISPOSTA 37

3 - Si allegano i file richiesti nello zip.

5 - Si allegano i file richiesti nello zip.

6 - Si allegano i file richiesti nello zip.

7 - Sono disponibili gli spazi per l’inserimento di nuovi patch panel (precaricati)

8 – si conferma refuso

9 - la posizione del tubo di quench deve rispettare la vigente normativa in uscita sull’esterno a cielo libero, la posizione sarà individuata con lo sviluppo del progetto esecutivo in onere all’aggiudicatario sulla base dello stato dei luoghi

Il RUP

dott. Pietro Levaggi

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate